



**Municipalità
CH-6850 Mendrisio**

telefono 091 640 31 31
fax 091 640 31 35
e-mail segreteria@mendrisio.ch
Rif. MD /rp

Egregio Signor
Maffi Samuel
Via Molino Nuovo 20
6862 **Rancate**

R I S P O S T A

del Municipio alla sua interrogazione del 20 aprile 2010 concernente la discarica di materiali inerti in zona "Cantone" nel Quartiere di Rancate

* * *

In relazione alla sua interrogazione a margine, lo scrivente Municipio risponde come segue:

La problematica della discarica è stata attentamente seguita dai responsabili dell'Ufficio tecnico comunale, come pure dai responsabili degli Uffici cantonali interessati.

Si tratta di una discarica ufficiale autorizzata dal Cantone in data 3 marzo 2009 per il deposito di materiale inerte e come tale controllata in modo particolare. Al momento attuale la discarica è chiusa a seguito della revoca dell'autorizzazione di gestione della stessa decisa dal Consiglio di Stato nel maggio 2010.

Contro tale decisione il proprietario ha inoltrato ricorso al Consiglio di Stato, attualmente pendente presso il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato.

Ad oggi, la licenza edilizia rilasciata dall'allora Comune di Rancate in data 27 marzo 2003 è stata pienamente rispettata?

In occasione dei regolari controlli eseguiti dall'UTC, rispettivamente dai competenti Uffici cantonali, sono state riscontrate evidenti difformità tra quanto autorizzato con le licenze e quanto effettivamente realizzato. Per questo motivo, in data 12 agosto 2009, il Municipio di Mendrisio ha intimato l'ordine d'immediata sospensione dei lavori.

Per che motivo e quante sono state le eventuali infrazioni alla licenza edilizia o alla Legge edilizia riscontrate sino ad oggi dai servizi competenti comunali e cantonali inerenti i fondi interessati dalla discarica?

Il motivo principale del primo fermo lavori intimato dal Municipio, anche su richiesta dell'Autorità cantonale, è stato il mancato rispetto della distanza dal riale situato a margine della discarica e la pendenza delle scarpate realizzate con il sistema della terra armata. In relazione al ricorso pendente presso il Servizio ricorsi del Consiglio di Stato, lo stesso Servizio cantonale ha ordinato l'elaborazione di una perizia da parte di un esperto che indicherà se e in che misura sono riscontrabili altre infrazioni alla licenza edilizia.



È stata rispettata l'altezza e la volumetria massima d'inerti autorizzata dal Comune di Rancate e dal Cantone? È stata rispettata la composizione qualitativa del materiale deposto nella discarica?

Un controllo indicativo effettuato dal geometra incaricato, su richiesta dell'UTC, ha confermato che l'altezza massima della discarica è stata in pratica raggiunta (restava solo il margine utile per la posa dello strato di terra vegetale) al momento della sospensione dei lavori per la difformità delle scarpate. In occasione della chiusura della discarica, imposta in data 7 maggio 2010 dal Cantone con la revoca immediata dall'autorizzazione a gestire la discarica, si è potuto constatare un ulteriore deposito di materiale in testa alla discarica (fuori quota massima). Anche questo fatto ha contribuito in parte alla decisione del Cantone.

Il controllo regolare e continuo della qualità del materiale depositato è compito degli Uffici cantonali preposti al controllo delle discariche autorizzate. La composizione qualitativa del materiale depositato all'interno della discarica, a quanto ci risulta, è sempre stato conforme alle disposizioni cantonali (materiale di scavo e di demolizione).

Sono state modificate in modo innaturale le pendenze delle scarpate, raggiungendo così pendenze importanti? Questo fatto è consono alla licenza edilizia in vigore? Potrebbero esserci dei pericoli di franamento sulla vicina strada cantonale?

Il Cantone ed il Municipio ritengono che le scarpate realizzate presentano una pendenza maggiore e sono difformi da quanto autorizzato con regolare licenza edilizia. Sarà comunque la perizia in corso, richiesta dal Servizio ricorsi del Consiglio di Stato, a confermare in modo inequivocabile questo fatto.

Verso la strada cantonale ci possono essere dei rotolamenti di sassi lungo le scarpate fintanto che le stesse non vengono sistemate in modo definitivo con una copertura vegetale. L'UTC è intervenuto per chiedere una protezione ai piedi della scarpata, rispettivamente maggiore attenzione al materiale di superficie lungo la stessa.

Sono pendenti presso il Municipio delle nuove domande di costruzione?

Al momento attuale non è pendente nessuna domanda di costruzione presso l'Ufficio tecnico comunale di Mendrisio.

Sono state accertate nel comparto della discarica e nelle adiacenze (vigneto e residenza privata) degli interventi non consoni al piano regolatore e/o alla Legge edilizia quali ad esempio disboscamento abusivo o costruzione fuori zona edificabile? In caso di risposta affermativa, quali sono state e a che stato sono le procedure sia quelle evase che quelle tutt'ora pendenti?

All'interno della discarica, oltre alla difformità delle scarpate, il proprietario ha proceduto ad un taglio completo di alberi non autorizzato in tale misura; questo aspetto sarà oggetto della perizia chiesta dal Servizio ricorsi del Consiglio di Stato.

All'esterno della discarica sono stati creati due distinti depositi abusivi di materiale nonché una piantagione di ulivi. Il Municipio ha ordinato a più riprese l'immediata rimozione di tali depositi abusivi.

Trascorsi infruttuosi i vari ordini/richiami, il Municipio ha quindi avviato la procedura che prevede l'esecuzione d'ufficio della decisione con spese a carico dell'obbligato (proprietario). A tale proposito è già stato assunto un preventivo di spesa da intimare, in ossequio alla procedura, al proprietario per poi programmare la rimozione d'ufficio.



Risultano infine due ulteriori abusi edilizi che interessano il sedime ubicato, in base al PR comunale, fuori dal perimetro della zona edificabile. Il primo relativo all'abitazione principale (demolizione, ricostruzione ed edificazione di un piano supplementare) ed il secondo relativo alla realizzazione di una piscina e di due ripari per animali (costruzioni accessorie).

Il merito all'abuso edilizio relativo all'abitazione, vi era una trattativa in corso tra il proprietario, il Municipio di Rancate ed il Dipartimento del territorio, volta a convenire le modalità di ripristino dello stato di legalità, che però non si è concretizzata.

Il Municipio ha recentemente ripreso l'incarto per procedere secondo i disposti della Legge edilizia in vista di una soluzione definitiva anche di questa pendenza.

Per le costruzioni accessorie edificate abusivamente e comunque oggetto di una regolare decisione di diniego, il Municipio ha intimato al proprietario la rimozione e la demolizione che è stata eseguita da quest'ultimo solo dopo diversi richiami e dopo che lo stesso Municipio aveva avviato la procedura dell'esecuzione d'ufficio.

Nella speranza che la presente risposta, anche se evasa con ritardo rispetto ai termini fissati dal Regolamento comunale, incontri il suo favore, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Con distinti saluti.

Per la Municipalità:

Il Sindaco
Lic. oec. HSG C. Croci

Il Segretario
Lic. Rer. Pol. M. Demenga

Copia: Dicastero Costruzioni /UTC